



Tribunale Ordinario - Reggio nell'Emilia

Sezione Civile Espropriazioni Immobiliari

Esecuzione Immobiliare RGE N. 126/2024 R.G. Esecuzioni Avviso di vendita giudiziaria

Il sottoscritto Dr. Gian Marco Bertacchini, Notaio in Reggio Emilia, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Reggio Emilia, per il tramite dell'Associazione Notarile – Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive, con sede in Reggio Emilia, - via Paterlini 1 – presso il Palazzo di Giustizia, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dottoressa Sommariva Camilla in data 11/06/2025, rende noto quanto segue. Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA REDATTA DAL GEOM. GIOVANNI MANGHI che si intende quivi integralmente richiamata)

In Comune di Castelnuovo Ne' Monti (RE), in via Regnola n° 49, nel Borgo rurale di Ca' di Regnola, piena proprietà di fabbricato di civile abitazione da terra a tetto, distribuito al piano rialzato e seminterrato -allo stato di grezzo avanzato con piccolo vano/volume tecnico -sostanzialmente inaccessibile- in parte del sottotetto. L'edificio risulta essere stato realizzato mediante ampliamento e sopraelevazione di preesistenti manufatti insistenti sulle particelle 130 e 147 con coinvolgimento della porzione di terreno della particella 129 posta fra i due edifici. Oltre al predetto fabbricato risultano oggetto di pignoramento i limitrofi appezzamenti di terreno identificabili come: cortilivo pertinenziale della p. 147, residua porzione della particella 129 non interessata dall'ampliamento e limitrofa particella 140.

L'appartamento è composto da:

- ingresso in ampio vano soggiorno con caminetto, disimpegno, bagno, ripostiglio, cucina, balcone, corridoio, tre camere da letto, bagno e ripostiglio al piano rialzato; con annessi, al piano seminterrato, un ampio vano ad uso garage/deposito ed un vano cantina ove vi è la caldaia. Si evidenzia l'esigenza di effettuare le opere di completamento e finitura rispetto allo stato di grezzo in cui il fabbricato oggi si trova.

La superficie commerciale ragguagliata dell'appartamento, cantina e garage/deposito è di circa mq. 173 mentre la superficie delle aree scoperte è stimata in circa mq. 300.

LOTTO UNICO:

A4 - Abitazione, immobile distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnuovo Nè Monti (RE):

- Foglio: 35, Particella: 147, Subalterno: 1, categoria A/4, classe 1, vani 3, superficie catastale totale: 57 mq., superficie catastale totale escluse aree scoperte: 57 mq., Via Regnola piano S1-T, Rendita: Euro 105,36;

C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse, immobile distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnuovo Nè Monti (RE):

- Foglio: 35, Particella: 147, Subalterno: 2, categoria C/6, classe 2, mq. 11, superficie catastale totale: 14 mq., Via Regnola piano T, Rendita: Euro 56,81.

Fabbricato rurale, immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Castelnuovo Nè Monti (RE):

- Foglio: 35, Particella: 130, qualità fabb rurale, are 00.30;

T - terreno, immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Castelnuovo Nè Monti (RE):

- Foglio: 35, Particella: 129, qualità seminativo, classe 3, are 01.90, R.D. Euro 0,43, R.A. Euro 0,25;

T - terreno, immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Castelnuovo Nè Monti (RE):

- Foglio: 35, Particella: 140, qualità seminativo, classe 3, are 01.80, R.D. Euro 0,41, R.A. Euro 0,23.



Data della vendita: 21/05/2026 ore 15:50. Prezzo base: Euro 29.300,00 Rilancio minimo: Euro 1.000,00 Offerta minima: Euro 21.975,00.

Confini:

- il nuovo edificio realizzato, in ampliamento e sopraelevazione di preesistenti manufatti, con le inerenti aree pertinenziali risulta confinare da un lato con cortilivo comune particella 131, da un secondo lato con particella 128, da un terzo lato con la p. 128 e quota residua della particella 129 e dal quarto lato con la particella 140.

- L'intero compendio immobiliare pignorato (particelle 147, 130, 129 e 140) risulta confinare, nel suo insieme, con particelle 131, 128, 648 e 141, salvo altri.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto dichiarato dal Geom. Giovanni Manghi nella perizia di stima depositata in atti, l'edificio in oggetto risulta essere stato edificato in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- l'edificio originario risulta essere stato costruito in data anteriore al 01.09.1967.

- Concessione Edilizia n° 99/344 rilasciata dal Comune di Castelnovo Ne' Monti il 13.11.1999. - Titolo successivamente integrato il 30.08.2000 con deposito di pratica sismica D76 prot. 11557.

- Denuncia di inizio lavori comunicata per il 07.08.2000.

- VARIANTI : non risultano richieste.

- Fine lavori : non risulta depositata.

- AGIBILITA': Non risulta essere stata richiesta e rilasciata.

E' stato anche richiesto, ed ottenuto dal Comune, il C.D.U. delle particelle pignorate; certificato di destinazione urbanistica che si allega alla perizia di stima.

Secondo quanto indicato dallo stimatore, l'immobile rilevato NON risulta corrispondere agli elaborati grafici depositati in Comune; vi sono difformità interne ed esterne da regolarizzare/sanare per rendere il bene commerciabile.

In merito alla regolarità edilizia, si precisa che la stessa è stata redatta sulla scorta dell'accesso agli atti comunali effettuata dal perito. Il medesimo ha basato la sua dichiarazione sulla scorta dei documenti reperiti nel fascicolo Comunale secondo i seguenti parametri: dati catastali dell'immobile, indirizzo e numero civico, nominativo intestatari attuali e precedenti. Lo stimatore non si ritiene responsabile nel caso in cui la documentazione prelevata dall'archivio comunale non fosse completa e/o corretta.

Costi di regolarizzazione - capitolo 5.4:

secondo quanto ben evidenziato dallo stimatore a pagina 15, si ritiene necessario inoltrare al Comune di Castelnovo Ne' Monti una istanza edilizia per rinnovo del titolo e variante con sanatoria per poi procedere a richiedere l'abitabilità.

Per la regolarizzazione del bene occorre procedere a: rilievo architettonico e restituzione grafica, redazione di pratica e moduli comunali, effettuare la riconfinazione, il frazionamento e l'aggiornamento catastale; certificare gli impianti, effettuare una verifica statica e l'aggiornamento della pratica sismica dell'immobile; procedere poi ad effettuare il collaudo e richiedere l'abitabilità. Occorre inoltre rimuovere eventuali manufatti non sanabili con ordinario ripristino dei luoghi. L'onere da sostenere per la regolarizzazione dei beni pignorati, a carico della parte aggiudicataria, inclusi gli onorari e le spese tecniche, il versamento dei diritti, degli oneri e della oblazione, oltre alla rimozione di manufatti non sanabili con ordinario ripristino dei luoghi, viene stimato in via presunta in perizia.

E' onere dell'interessato all'acquisto provvedere ad una verifica con tecnici specializzati che dovranno eseguire un accurato e preciso quadro informativo, economico e di fattibilità prima di effettuare le eventuali offerte di acquisto.

Certificazioni:

- non sono state fornite le certificazioni di conformità degli impianti.

- Da ricerca fatta presso il catasto energetico regionale il bene non risulta provvisto di APE.

Commenti alla situazione catastale:

secondo quanto indicato dallo stimatore, le planimetrie catastali allegata alla perizia, del 1981, non corrispondono allo stato dei luoghi accertato. I fabbricati particelle 147 e 130 risultano essere stati collegati anche includendo la parte di terreno - fra loro interposta - della particella 129 per realizzare, in ampliamento e sopraelevazione, l'edificio oggi esistente e non coerente con le planimetrie del 1981.

- Si evidenzia la necessità di effettuare una riconfinazione dei luoghi con idoneo frazionamento, tipo mappale ed un completo aggiornamento catastale del compendio immobiliare in esame per una puntuale e corretta individuazione dei beni pignorati come oggi si presentano, come risulta espressamente indicato nella perizia del CTU Geom. Giovanni Manghi.

- I beni pignorati risultano intestati per la nuda proprietà di 1/1 all'esecutato e per l'usufrutto di 1/1 alla madre dell'esecutato che risulta essere deceduta. Occorre procedere a voltura catastale per la ricongiunzione dell'usufrutto alla nuda proprietà.

Ulteriori Notizie: l'immobile verrà trasferito alla parte acquirente nel pieno rispetto di tutti gli obblighi, patti, vincoli e servitù nascenti e/o riportati nei titoli di provenienza che qui vi si intendono integralmente richiamati, tra cui l'atto di compravendita a ministero del Notaio Ilaria Acerra in data 23 aprile 2009 Rep.n. 1443/1209, trascritto a Reggio Emilia il 30 aprile 2009 ai numeri 10790/6494.

Stato di occupazione: gli immobili saranno consegnati liberi da persone e cose a cura del Custode Giudiziario.



Condizioni generali di vendita con modalità telematica sincrona a mezzo del gestore della vendita - I.V.G. di Reggio Emilia - Z ucchetti s.r.l. -

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato **il giorno 21 maggio 2026 alle ore 15.50** nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra), con l'avvertenza che potranno verificarsi ritardi, anche consistenti, a causa del protrarsi delle aste precedenti.

La vendita dei ce spiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti e le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Per il lotto unico il prezzo base per le offerte è di Euro 29.300,00 e l'offerta minima è di Euro 21.975,00.

C) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Notaio delegato presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari (c/o Palazzo di Giustizia – piano terra – via Paterlini 1).

D) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

E) Entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto. Si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna.

F) La vendita si svolgerà senza incanto, secondo il sistema previsto dagli artt. 570-574 c.p.c., atteso che, ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., non può ritenersi probabile che la vendita con il sistema dell'incanto ex art. 576 c.p.c., possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene.

G) La vendita avverrà con modalità telematica sincrona.

H) Il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà la società di seguito indicata:

- IVG REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI, raggiungibile sul sito ivgreggioemilia.falco.aste.it.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare offerta conforme a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32, art. 12 e segg., secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul PVP, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia. Ad essa dovrà essere allegata la ricevuta del versamento tramite BONIFICO sul c/c bancario intestato alla procedura e aperto presso la "Cassa di Ravenna S.p.A.", Agenzia di Reggio Emilia, Via Battaglione Toscano n. 1/a, identificato con il numero della procedura (RGE 126/2024) e con codice IBAN IT 65 C 06270 12800 CC0680331782 – della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione).

Il bonifico con cui è versata la cauzione deve avere valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ognuno, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a offrire personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

In caso di offerta formulata da più persone, ai sensi dell'art. 12/4, terzo periodo, D.M. n. 32/2015, all'offerta deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la



dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. ovvero che i coniugi depositino dichiarazione ex art. 179 c.c. dopo l'aggiudicazione, contestualmente alla prova del pagamento del saldo); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (al più tardi all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

All'offerta devono essere allegati i documenti di identità dell'offerente (nel caso di offerente minorenni, sia dell'offerente, sia di chi esercita la potestà su quest'ultimo), del presentatore, se differente dall'offerente, dell'avvocato mandatario.

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si dispone che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta dall'offerente con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo di casella PEC identificativa (c.d. PEC-ID), rilasciata da un gestore di PEC iscritto in apposito registro ministeriale ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, riconducibile all'offerente, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta, a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente.

Nell'offerta devono essere indicati i dati identificativi del bonifico bancario (Numero CRO) con cui è stata preventivamente versata la cauzione, l'IBAN e i dati identificativi dell'intestatario del relativo conto corrente, che dovranno essere i medesimi di chi ha versato la cauzione.

L'offerente, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia.gov.it non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

I) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediator e/o di agenzie; gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode, il professionista delegato e il referente della procedura. Gli annunci di vendita immobiliare pubblicizzati presso Agenzie immobiliari non attengono ad alcun rapporto (contrattuale o commerciale) fra queste ed il Tribunale, pertanto ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato. Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita e allo stato del procedimento.

J) Alle operazioni di vendita possono prendere parte (con modalità telematiche) – oltre agli offerenti e ai loro mandatarari muniti di procura speciale (atto pubblico o scrittura privata autenticata) - le parti, i difensori delle parti, i creditori e i comproprietari non eseguiti, nonché altri soggetti autorizzati dal giudice o dal referente della procedura ex art. 20/1 D.M. n. 32/2015.

K) L'offerta di acquisto non è efficace, ex art. 571 c.p.c., se perviene oltre il termine sopra stabilito, o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo sopra determinato, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

L) All'udienza sopra fissata, le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona saranno aperte ed esaminate esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato.

M) In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la gara sull'offerta più alta.

In particolare:

- qualora l'unica offerta o quella risultante al termine della gara sia pari o superiore al prezzo base, si procederà all'aggiudicazione;



- qualora l'unica offerta sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), previa consultazione delle parti e del Custode, si procederà ad aggiudicazione sempre che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ex art. 572 c.p.c. e sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;
- qualora l'offerta più alta risultante al termine della gara sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), si procederà ad aggiudicazione sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;
- qualora l'offerta sia inferiore al 75% del prezzo base (offerta minima), la stessa è inefficace;
- qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggiore offerente; nel caso di plurime offerte di eguale importo, qualora non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta;
- nella gara i rilanci sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base inferiore a € 50.000,00 e ad € 2.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base di € 50.000,00 o superiore;
- allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, la gara è vinta dall'ultimo offerente.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'udienza. In particolare, gli importi depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno, se bonificati, riaccreditati tempestivamente a coloro che non siano aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà depositare e sul c/c sopraindicato il residuo prezzo, gli oneri fiscali e tributari, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, somme che il Notaio comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato. Il termine per il deposito è inderogabilmente e improrogabilmente di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non considerato soggetto a sospensione feriale, né a proroga); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Non si ritengono sussistenti "giustificati motivi" per procedere ad una ulteriore rateizzazione del versamento del prezzo ex art. 569 comma 3 c.p.c.

Nello stesso termine di 120 giorni:

- deve essere depositata – presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Reggio Emilia (piano terreno – via Paterlini 1) – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo;
- l'aggiudicatario deposita presso l'Associazione notarile dichiarazione scritta - resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci - con cui fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. In difetto di tale dichiarazione, non potrà essere emesso il decreto di trasferimento.

N) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Notaio delegato.

O) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari o al custode giudiziario.

ulteriori informazioni

Sui siti Internet www.ivgreggioemilia.it e <https://pvp.giustizia.it/pvp/> sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto;

Il gestore della vendita telematica - IVG di Reggio Emilia - Zucchetti, è raggiungibile sul sito ivgreggioemilia.fallcoaste.it.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del/i debitore/i l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia (con sede in via Saragat 19 – tel. 0522 513174 – fax 0522 271150) con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare



ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;

- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;

- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse previa istanza scritta e autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione.

Reggio Emilia, 13/02/2026

Il Notaio Dr. Gian Marco Bertacchini

